

FESR 2021-2027 - Priorità II - Transizione ecologica e resilienza

OP 2: Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile

OBIETTIVO SPECIFICO RSO2.4. : Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici

AZIONE II.2iv.1: II.4.1: “Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti”

BANDO: Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza territoriale

4 maggio 2023 – Presentazione on-line

Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali



inquadramento

Azione II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti

L'operazione sostiene, in particolare, investimenti per:

- ripristino di versanti, sponde di corsi d'acqua e porzioni di territorio montano e collinare soggette a fenomeni di instabilità strutturale, erosione superficiale, degrado delle caratteristiche geotecniche di terreni e ammassi rocciosi;
- costituzione, protezione, recupero e miglioramento di ambienti naturali e seminaturali finalizzati all'implementazione delle caratteristiche di resilienza dei siti interessati da fenomeni di esondazione, erosione spondale e di fondo alveo, trasporto di massa e flussi detritici.

Le finalità sono perseguite mediante la realizzazione di specifici interventi da parte dei soggetti beneficiari.

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a **€ 5.000.000**.

Procedura valutativa = “procedimento a sportello”

finalità delle opere

Azione II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti

Vengono finanziati i seguenti interventi:

- **ripristino di versanti, sponde di corsi d'acqua e porzioni di territorio** montano e collinare soggette a fenomeni di instabilità strutturale, erosione superficiale, degrado delle caratteristiche geotecniche di terreni e ammassi rocciosi, anche avvalendosi di tecniche di **Ingegneria Naturalistica**;
- **ripristino e messa in sicurezza della viabilità e sentieristica** interna alle aree protette, ovvero lungo la dorsale montana che include la rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte, identificata dal percorso della **GTA** (Grande Traversata delle Alpi) e dalle sue più importanti diramazioni che raggiungono siti di interesse storico/archeologico/naturalistico/culturale;
- **costituzione, protezione, recupero e miglioramento di ambienti** naturali e seminaturali finalizzati all'implementazione delle caratteristiche di **resilienza** dei siti interessati da fenomeni di esondazione, erosione spondale e di fondo alveo, trasporto di massa e flussi detritici.

interventi ammissibili >>>>>>>> Allegato 4

“progetto definitivo”>>>>elenco degli elaborati >>>>> Allegato 7

DNSH e immunizzazione

Azione II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti

Rispetto del principio DNSH . Le operazioni finanziate con il presente bando devono necessariamente rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

Le disposizioni di dettaglio per il rispetto di quanto sopra, sono contenute nella **Relazione tecnica descrittiva** di cui all'**Allegato 9** del Bando.

Il **modello di certificazione** del rispetto del principio DNSH è contenuto nell'**Allegato 10**.

Immunizzazione climatica. E' la verifica di avere valutato e previsto tutte le misure atte a garantire l'immunizzazione degli effetti del clima per gli investimenti in infrastrutture, ovvero di tutte le opere oggetto dell'agevolazione, secondo le indicazioni di cui alla **Relazione tecnica descrittiva (v. Allegato 9)**.

La procedura di analisi è sintetizzata - a titolo esemplificativo - nella **check list dell'Allegato 11** al Bando.

valutazione di incidenza ambientale (VINCA)

Azione II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti

Ai sensi dell'art 43 della L.R. 19/2009 i proponenti degli interventi che ricadono in aree protette e siti della Rete Natura 2000 dovranno affrontare una procedura di screening di valutazione di incidenza.

Il modulo di screening viene presentato dai proponenti all'ente che deve esprimere il giudizio di valutazione di incidenza ambientale, pertanto:

gli **Enti di Gestione delle Aree Protette** regionali presenteranno il modulo debitamente compilato direttamente al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali contestualmente agli altri allegati all'istanza;

le **Unioni Montane** dovranno presentare il modulo di screening al soggetto delegato (Ente di Gestione AA.PP.) territorialmente competente ed ottenere il relativo parere preventivo da inoltrare con gli altri allegati all'istanza.

costituisce requisito di ammissibilità dei progetti di intervento.

Il modulo di screening è riportato nell'**Allegato 17** al Bando.

spese ammissibili

Azione II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti

A: somme per lavori

- A1** opere **principali e accessorie** (entro il limite del 5% di quelle principali)
- + **A2** lavori dedicati alla messa in **sicurezza** del cantiere e alla **tutela della sicurezza** e salute degli operatori, nella misura valutata dal progettista incaricato.

B: somme a disposizione dell'Ente, date dalla sommatoria dei seguenti importi

- B1**: per **spese tecniche** di progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, CRE (entro il limite del **10% di A**),
- + **B2**: per **eventuali indagini** dirette, telerilevamento, prove di laboratorio etc. (entro il limite del **10% di A** – oneri compresi),
- + **B3**: per **imprevisti, indennità, collaudi** tecnici in corso d'opera (complessivamente entro il limite del **5% di A** – oneri compresi);
- + **B4**: per **IVA** sui lavori (**22% di A**)
- + **B5**: per **IVA** sulle spese generali e tecniche (**22% di B1**)

C: cartellonistica per la pubblicizzazione dell'agevolazione nel limite massimo di **Euro 5.000,00**, ogni onere compreso.

Azione II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti

L'agevolazione è concessa nella forma di **contributo a fondo perduto** (sovvenzione) entro i seguenti **limiti**:

- 1) fino al **100%** delle spese ammissibili per gli **Enti gestori delle Aree Protette** (così come individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", dall'art. 34, Capo II della l.r. 19/2015, "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19", nonché ai sensi dell'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette");
- 2) fino al **90%** delle spese ammissibili per gli **altri soggetti gestori delle Aree protette** (Città Metropolitana di Torino e Comune di Cuneo) e le Unioni Montane;
- 3) fino al **90%** delle spese ammissibili nel caso di presentazione di istanze di finanziamento in **forma aggregata** tra i soggetti di cui al punto 1 e i soggetti di cui al punto 2.

modalità di erogazione agevolazione

Azione II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti

A seguito della concessione dell'agevolazione, il Settore "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" (RdC) eroga la stessa secondo le modalità di seguito indicate:

ANTICIPO

40%

prima quota di agevolazione per un importo pari al **40%** del totale sarà erogato, a titolo di **anticipazione**, **entro 80 giorni** dalla ricezione del modulo di accettazione dell'agevolazione, sulla base delle disponibilità di cassa del bilancio regionale. L'anticipazione non è erogata nel caso in cui il beneficiario abbia selezionato tale opzione nel citato modulo;

INTERMEDIO

40%

una quota di agevolazione per un importo del **40%**, a titolo di **saldo intermedio**, al raggiungimento di almeno il **50% della spesa** complessiva dell'intervento (attestata dalla rendicontazione intermedia) **entro 80 giorni** dalla ricezione della domanda di pagamento, sulla base delle disponibilità di cassa del bilancio regionale;

FINALE

Fino a
20%

una quota di agevolazione pari all'importo **residuo** della stessa, a titolo di **saldo finale**, a seguito della presentazione della documentazione di **rendicontazione finale** delle spese, **entro 80 giorni** dalla ricezione della domanda di pagamento, sulla base delle disponibilità di cassa del bilancio regionale.

Tempi operativi

Azione II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti

ATTIVITA'	SOGGETTO INCARICATO	SCADENZA
1 - Compilazione e invio telematico modulistica e relativi allegati tramite Piattaforma FinDOM	Beneficiario	Nel periodo di apertura dello sportello
2 - Valutazione della domanda e concessione del contributo. Comunicazione ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria	Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali	60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza (salvo sospensioni per approfondimenti e bilancio regionale.
3 - Invio del modulo di accettazione dell'agevolazione e anticipazione	Beneficiario	15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento
4 - Anticipazione del 40% del contributo assegnato	Settore Monitoraggio, Valutazione, controlli e comunicazione	80 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento delle domande
5 - Comunicazione del provvedimento di aggiudicazione dell'appalto	Beneficiario	8 mesi dalla comunicazione di esito dell'istruttoria

Tempi operativi

Azione II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti

ATTIVITA'	SOGGETTO INCARICATO	SCADENZA
6 - Controllo relativo alla fase di aggiudicazione e dell'esecuzione del contratto prima del pagamento della rendicontazione finale	Settore Monitoraggio, Valutazione, controlli e comunicazione	Dall'aggiudicazione dei lavori fino al pagamento della rendicontazione finale
7- ultimazione dei lavori	Beneficiario	entro 36 mesi dalla data di comunicazione di concessione del sostegno, nel rispetto delle tempistiche previste dal cronoprogramma
8 - Comunicazione di ultimazione dei lavori e invio delle relative certificazioni e richiesta di saldo del contributo.	Beneficiario	Entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori (180 in caso di collaudo tecnico-amministrativo)
9 - Esame rendicontazione finale delle spese e comunicazione dell'esito al responsabile del Procedimento	Settore Monitoraggio, Valutazione, controlli e comunicazione	60 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (salvo sospensioni per approfondimenti e integrazioni documentali)
10 - Erogazione del saldo finale , con eventuale accertamento di economie.	Settore Monitoraggio, Valutazione, controlli e comunicazione	Entro 80 giorni dalla data di ricezione della documentazione di rendicontazione finale.

Per i vostri quesiti utilizzare la mail:

bandi.sostenibilita@regione.piemonte.it

Grazie per l'Attenzione



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te